

GRANCASSA



Numero 21

Febbraio 2011

Fiba Cisl Via C.Ghiretti 2, 43126 Parma - Tel. 0521 291074 - Fax 0521 290805
Segretario Responsabile Andrea Zecca - Comitato di Redazione A.Zecca N.Tanzi
e-mail cariparma@fiba.it - sito internet www.fibacariparma.com



Fiba Cisl

Notiziario Interno della SAS di Complesso Cariparma



Fiba Cisl

Tavola rotonda al Cavagnari con Raffaele Bonanni, Giuseppe Gallo e Giampiero Maioli

PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE: IL CASO DELLE BANCHE

Martedì scorso si è svolto al Centro Servizi Cavagnari di Parma il Convegno promosso da Cisl e Fiba Nazionali sul tema: "La partecipazione dei lavoratori per la crescita delle imprese: dalla crisi a una nuova competitività. Il caso delle banche."

In un Auditorium tutto esaurito si sono avvicendati sul palco i protagonisti di questa tavola rotonda in un confronto di grande livello su temi di strettissima attualità. La mattinata si è aperta con i saluti di Massimo Basso Ricci (Vice Direttore Generale di Cariparma), di Federico Ghillani (Segretario Generale Cisl di Parma) e delle istituzioni locali, ed è proseguita con l'introduzione del Segretario Generale Fiba Emilia Romagna, Marco Amadori.



Nell'immagine: la locandina del
Convegno tenutosi a Parma
il 1 Febbraio

In platea, tanti esponenti Fiba Cisl giunti da ogni parte d'Italia e, ospiti d'onore, 60 studenti delle scuole superiori di Parma.

Il Convegno si è quindi sviluppato con le relazioni degli economisti Alberto Berrini e Franco Mosconi, e con la tavola rotonda moderata dal Caporedattore del Sole24Ore Plus Antonio Quaglio, cui hanno partecipato il Segretario Generale Fiba Giuseppe Gallo, il CEO di Cariparma Giampiero Maioli e il Vice Presidente di Confindustria della Regione Alberto Lunardini.

A chiudere la giornata l'intervento del Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni che ha riassunto gli stimoli e le proposte uscite dal dibattito. Una giornata di cui vi diamo ampio resoconto all'interno.

ALL'INTERNO:

Pagina 2 - Raffaele Bonanni:
"la corresponsabilità è la sfida che ci attende"
Pagina 3 - Giuseppe Gallo: "tassare la speculazione per favorire la ripresa"

Pagina 4 - Giampiero Maioli: "per le banche servono norme coerenti"
Pagina 5 - Scuole, istituzioni, economisti: le parole del Cavagnari
Pagina 6 - Le foto del Convegno

Pagina 7 - Carispezia e dintorni
L'asilo, finalmente
Pagina 8 - Fiba Cisl in Cariparma
Come trovarci: tutti i contatti: telefoni, mail e web



L'intervento del Segretario Generale Cisl al Cavagnari

BONANNI: "LA CORRESPONSABILITA' E' LA SFIDA CHE CI ATTENDE"

Un Bonanni in grande spolvero quello che ha chiuso il Convegno. Con il suo intervento il nostro Segretario Generale ha stimolato le coscienze della folta platea, che dopo aver ascoltato con molta partecipazione, alla fine lo ha salutato con un lungo applauso. Raffaele Bonanni ha aperto il suo intervento spiegando come il benessere si stia rapidamente spostando verso altri paesi valicando le nuove frontiere del mercato mondiale allargatosi ai paesi in via di sviluppo. La nostra classe dirigente non si è modernizzata e il cambiamento necessario al nostro paese non sta avvenendo nonostante sia urgente impegnarsi in strade nuove.

"Se non ci prendiamo le responsabilità per volare se necessario anche controvento e per reagire rischieremo di mancare lo sviluppo e imbeccare strade pericolose, mettendo a rischio persino il modello attuale di democrazia oltreché il nostro benessere." ha aggiunto il Segretario Generale Cisl. *"Per attirare nuovi capitali esteri e nuovi investitori in Italia non basta adottare il modello tedesco, prima è indispensabile creare le condizioni perché tale modello possa funzionare nel sistema paese."*

"Serve una visione d'insieme, capace di coniugare il sistema economico con la politica fiscale, garantire legalità e giustizia, l'efficienza dei servizi e del sistema bancario, una politica energetica e ambientale di fondo e le infrastrutture necessarie per chi investe." Questo è il terreno da preparare per la semina del modello tedesco.

La Germania, paese molto simile al nostro dal punto di vista indu-



Nella foto: Raffaele Bonanni al suo arrivo al Cavagnari

striale e manifatturiero, grazie a queste condizioni, riesce ad attirare il triplo di investimenti rispetto all'Italia e contemporaneamente a redistribuire ricchezza e partecipazione ai lavoratori con salari più alti dei nostri. Secondo la Cisl le strade da percorrere sono chiare: serve un'intesa fra le forze politiche per aprire il confronto sui temi fondamentali, indipendentemente dal triste teatrino della politica di oggi, impegnata a discutere più di scandali e Gossip piuttosto che dare al Paese una programmazione per uscire dal pantano della crisi.

In merito alle proposte di una larga intesa lanciata da Berlusconi il giorno prima, Bonanni commenta che *"il Capo del Governo non può permettersi il cinismo di chi, trovandosi alle strette, gioca l'ultima disperata carta, proponendo ciò ci ha rifiutato per anni, ma nemmeno l'opposizione può rifiutare tale confronto, deve sfidarlo sul campo per metterlo a nudo, non perdere l'ennesima opportunità."*

Bonanni ha poi parlato dell'esagerata pressione fiscale che grava sui lavoratori dipendenti e sui pensionati diventati *"il Banco-mat del Governo"*, che porta alla contrazione dei consumi e l'economia a un punto fermo. Spostare il peso fiscale iniquo, nato negli anni sessanta quando l'Italia era un paese di soli dipendenti, è indispensabile per riequilibrare il sistema, magari intervenendo sull'IVA con agevolazioni per i beni di consumo primari, ma imposizioni più alte sugli altri beni, per colpire i più ricchi e anche gli evasori al momento del consumo effettivo.

"Incentivi per le famiglie, favorire le produzioni a rispetto ambientale, tagliare tutti i costosissimi e inutili enti di oggi creando Regioni più grandi, accorpando i Comuni piccoli, eliminando le province, le Circoscrizioni e le Comunità Montane che rappresentano solo infinita burocrazia, ci consegnerebbe un sistema più snello, più efficiente, maggiori servizi per i cittadini. Oggi questi Enti sono solo scatoloni-discarica della politica a carico dei contribuenti."

Una volta create le basi, secondo Bonanni, il clima va cambiato per favorire la partecipazione dei lavoratori alle imprese: *"la corresponsabilità è la nostra grande sfida. I sistemi partecipativi che dobbiamo continuare a costruire, intesi non solo come distribuzione di utili ma anche di responsabilità, sono indispensabili per governare insieme il proprio contesto con giudizio sereno e discutendo i tanti modi possibili per realizzare questo obiettivo."* la conclusione dell'intervento del Segretario Generale Cisl per un convegno davvero di livello elevato.



La tavola rotonda con il Segretario Generale Fiba e il CEO di Cariparma

GALLO: “TASSARE LA SPECULAZIONE PER FAVORIRE LA RIPRESA”

Moderata dal giornalista del Sole 24 ore Plus, Antonio Quaglio, la tavola rotonda si è animata con una discussione a tutto campo fra il Segretario Generale Fiba Giuseppe Gallo, il CEO di Cariparma Giampiero Maioli, e Alberto Lunardini in rappresentanza di Confindustria Emilia Romagna. Dopo aver sottolineato come quest'incontro tra un grande sindacato riformista come la Cisl e una grande banca radicata ai territori quale Cariparma Credit Agricole, sia segno di speranza e insegnamento per la collaborazione auspicata nel convegno, Quaglio ha lasciato spazio alla tavola rotonda.

Lunardini ha dichiarato come Confindustria non veda di buon'occhio la proliferazione di norme e leggi per imporre la partecipazione dei lavoratori alle imprese, ma preferisca lasciare agli accordi all'interno delle singole realtà aziendali, troppo diverse fra loro a seconda della collocazione geografica e di settore, per poter essere normate da una legge che potrebbe addirittura ostacolare il processo. Secondo Confindustria, servono strumenti innovativi per rilanciare le imprese e non tutte le parti ne sono coscienti. E' stata poi la volta di Giuseppe Gallo che, ha risposto sulle attuali divergenze tra Sindacati di categoria e ABI, spiegando che la domanda di fondo rimane sempre quella, e cioè con quale modello di Banca si voglia uscire dalla crisi. Per la Fiba è fondamentale una politica fiscale che incentivi la deducibilità delle



Nella foto: Giuseppe Gallo e Raffaele Bonanni

perdite su crediti delle banche per togliere gli ostacoli al concedere credito a imprese e famiglie e rilanciare lo sviluppo concretamente. Le regole fiscali devono smettere di incentivare la “finanza canaglia” colpevole della grande crisi in cui ci troviamo, e favorire impresa, risparmio e lavoro. Tassare la rendita finanziaria invece dei depositi dei poveri risparmiatori, colpire le speculazioni invece del certificato di deposito del pensionato, è l'unico modo per uscire dalla crisi. Al momento però la latitanza della politica che continua a schierarsi al servizio della finanza, è grave. Il nuovo modello di banca dovrà essere socialmente responsabile, a partire dal modello di governance che non può più basarsi sull'unico obiettivo di breve periodo del management impegnato solo a remunerare l'azionista, ma capace di guardare al futuro garantendo la rappresentatività a tutti i portatori di interesse. Gallo ha aggiunto che oggi i regolatori stanno dimenticando di colpire la finanza che ha

generato la crisi, massacrando di regole le banche senza alcun distinguo. Questa politica miope provocherà rigidità per le banche commerciali che invece dovrebbero essere il traino della ripresa, creando una restrizione nella concessione del credito e quindi nuova recessione o faticosa ripresa. Manca insomma, secondo il Segretario Generale Fiba, una strategia d'insieme da parte della politica e ciò ostacola non poco il settore. Infine Giuseppe Gallo ha spiegato come per Fiba sia centrale nel nuovo modello di banca rivedere la logica dei sistemi incentivanti, abbandonare

la “mania dei ROE trimestrali” e pensare a una riqualificazione professionali dei colleghi prevedendo una maggior necessità di analisti tecnici rispetto ai “collocatori di prodotti”.





il CEO di Cariparma annuncia investimenti per 350 milioni

MAIOLI: “PER LE BANCHE SERVONO NORME COERENTI”



Molto interessante anche l'intervento del CEO di Cariparma, Giampiero Maioli, che ha portato elementi di discussione alla tavola rotonda.

Secondo Maioli, il sistema bancario sta pesantemente soffrendo la crisi, con un ROE di settore che in tre anni è crollato dal 13% al 2,7%.

Il CEO ha spiegato che questo dato porta gli investitori a scegliere strade più remunerative invece di portare capitale al sistema bancario italiano, inoltre il peso delle normative asfissianti costringe le banche a scelte difficili.

Basilea 3 chiede alle aziende di credito forte ricapitalizzazione che non è reperibile sul mercato e contemporaneamente il sistema economico in affanno chiede alle banche di aiutare le imprese per il rilancio, ma le aziende di credito non hanno margini di manovra

per poter far fronte a tutto. L'unico modo, secondo Maioli, è avere una forte liquidità, ma le vie per ottenerla sono limitate: con le attuali condizioni è difficile reperire i capitali sul mercato, l'emissione di obbligazioni sconta le difficoltà normative della MIFID e l'eccessiva tassazione, e quindi le banche potrebbero trovarsi costrette a limitare il credito alle imprese.

Questo non è il caso di Cariparma che sta facendo la propria parte, ma in futuro bisognerà valutare passo dopo passo.

Maioli ha poi ricordato come colpire le banche sia una sorta di “*sport nazionale*”, ma, secondo il CEO, Cariparma può vantare 1000 assunzioni negli ultimi anni, un piano di investimenti e sviluppo invidiabile, grazie all'appartenenza ad un Gruppo cooperativo mondiale che guarda al medio-lungo termine nelle proprie strategie. Per il CEO è

necessario innovare con maggior elasticità, altrimenti non riusciremo a fare quello che il sistema ci chiede. Maioli si è trovato in sintonia con le dichiarazioni di Giuseppe Gallo, ma pur riconoscendo come dagli anni novanta i sacrifici della categoria dei bancari siano stati importanti, ritiene che sarà inevitabile ridisegnare insieme il sistema per tenere il passo richiesto dalla velocità dei mercati. Dopo aver dato riconoscimento all'apporto di un grande sindacato come Fiba alla crescita delle relazioni industriali in Cariparma, Giampiero Maioli ha concluso annunciando in anteprima che il prossimo piano industriale del Gruppo sarà incentrato principalmente sull'innovazione attraverso investimenti per 350 milioni di euro, in informatica e strutture: un segnale positivo in un momento di crisi.



Tanti ospiti al Convegno del 1 Febbraio
**SCUOLE, ISTITUZIONI, ECONOMISTI:
LE PAROLE DEL CAVAGNARI**



I PROTAGONISTI

CISL

Raffaele Bonanni
Federico Ghillani

FIBA

Giuseppe Gallo
Marco Amadori

CARIPARMA

Giampiero Maioli
Massimo Basso Ricci

ECONOMISTI

Alberto Berrini
Franco Mosconi

ISTITUZIONI

Giuseppe Pagani
Paolo Buzzi
Manuela Amoretti

CONFINDUSTRIA

Alberto Lunardini

SOLE 24 ORE PLUS

Antonio Quaglio

Marco Amadori (Fiba)

**“GIA’ LA NOSTRA
COSTITUZIONE
SANCISCE LA
PARTECIPAZIONE DEI
LAVORATORI ALLE
IMPRESSE”**

Alberto Berrini
(Economista)

**“RIPENSARE INSIEME
AL SISTEMA PER
RICREARE LA TORTA,
POI DISCUTEREMO
DELLE FETTE”**

Federico Ghillani (Cisl)

**“LA PARTECIPAZIONE
ALL’IMPRESA COME
SEGNO DI VICINANZA
AL TERRITORIO”**

Franco Mosconi (Docente)

**“DOBBIAMO
TORNARE A VOLARE
COME LA RONDINE,
CONTROVENTO, NON
COME LA PIUMA CHE
SI LASCIA
TRASPORTARE”**

M.Basso Ricci (Cariparma)

**“GUARDARE AL
PASSATO CON
NOSTALGIA DI GIORNI
CHE NON
RITORNERANNO E’ UNA
STRADA CHE NON PUO’
CHE PORTARE AL
NULLA”**

LE FOTO DEL CONVEGNO

**Cronaca del
Convegno
attraverso le
immagini:
(foto di Enrico Zini
e Nicola Tanzi)**

**A destra:
Marco Amadori,
Raffaele Bonanni,
Giampiero Maioli
e Antonio Quaglio**



**A sinistra:
La platea dell'Auditorium
Sopra: Andrea Zecca
Sotto: la tavola rotonda**





I nuovi orizzonti di Cariparma e del Gruppo

CARISPEZIA E DINTORNI

LE NUOVE FILIALI CARIPARMA

19 a Milano
9 in altre zone Lombardia
1 in Piemonte
3 in Liguria
15 a Firenze
3 in altre zone Toscana
27 a Roma
4 in Umbria

LE NUOVE FILIALI FRIULADRIA

15 in Veneto

CARISPEZIA

82 Filiali nelle province di La Spezia, Massa Carrara, Genova, Parma e Reggio Emilia

Con l'ufficializzazione dell'ingresso delle 96 Filiali provenienti dal Gruppo Intesasanpaolo il Gruppo Cariparma Friuladria potenzia in modo significativo la propria presenza in Italia superando quota 900 sportelli. Con l'accordo sindacale raggiunto il 13 Gennaio si è chiusa la procedura di confronto contrattuale e sono state definite le condizioni di passaggio dei nuovi colleghi. Con questa operazione Cariparma amplia la propria rete territoriale, potenziandosi notevolmente nelle aree metropolitane di Roma, Milano e Firenze e sbarcando per la prima volta in una regione nuova: l'Umbria. Dal 1° Gennaio 2011, come già previsto, entra a far parte del Gruppo anche Carispezia. La nuova Banca opera in modo capillare con 82 sportelli distribuiti nelle

province di La Spezia e Massa Carrara, con presenze anche nelle zone di Genova, Parma e Reggio Emilia. Carispezia manterrà la propria insegna con le stesse modalità di Friuladria.



CARISPEZIA
CRÉDIT AGRICOLE

Settembre 2011: bimbi al Cavagnari

L'ASILO FINALMENTE

Dopo una lunga gestazione, finalmente sembra che il nuovo nido aziendale al Cavagnari diventi realtà. A quanto annunciato dall'Azienda, a partire da Settembre il Nido, i cui lavori sono in via di completamento, sarà in grado di accogliere 48 bambini tra i 12 e i 36 mesi. Il servizio sarà rivolto in via prioritaria ai figli dei dipendenti Cariparma, con una piccola quota

riservata per le liste del Comune di Parma. I criteri di ammissione verranno stabiliti tramite un bando ufficiale, tuttavia l'Azienda ha annunciato che i genitori interessati possono segnalare preventivamente e in modo non impegnativo la richiesta per l'anno scolastico 2011/2012 inviando una e-mail all'indirizzo appositamente creato: asilonido@cariparma.it

SERVIZIO SMS

PER ESSERE SEMPRE
AGGIORNATO SULLE
ULTIME NOVITA'

Scarica dal sito
www.fibacariparma.com
il modulo "LE TUE NOVITA'
SUL CELLULARE",
compilalo con i dati
richiesti, firmalo e spedisilo
come indicato. Potremo
così inviarti tutte le news
della vita aziendale

Per le vignette si ringrazia
www.graficamont.it



FIBA CISL IN CARIPARMA



ORGANO DI COORDINAMENTO CARIPARMA

SEGRETARIO RESPONSABILE

ANDREA ZECCA.....393 2099792

SEGRETARI DI COORDINAMENTO

LEONELLO BOSCHIROLI...393 2099794

SANDRO TESTA.....335 5472554

SEGRETERIA

NICOLA TANZI.....393 2099840

FABIO BOMMEZZADRI.....334 3067000

COORDIN. REGIONALI

EMILIA

FABIO BOMMEZZADRI.....334 3067000

NORD OVEST

(Piemonte, Lombardia, Liguria)

PAOLO PASTORINO.....338 2897824

CENTRO SUD

(Toscana, Lazio, Campania)

GIUSEPPE SILVESTRINI.....339 5453813

PARMA e PROVINCIA

PARMA

ANDREA ZECCA.....393 2099792

FABIO BOMMEZZADRI.....334 3067000

CORRADO GENTILI.....388 8903739

GIORGIO GHIRARDINI.....347 1226150

ANDREA TASSI.....334 6242997

FIDENZA

PIER LUIGI GUARESCHI.....347 6025737

COLLECCHIO

MARTINA CATTANI.....333 2416221

FORNOVO TARO

MILENA CAVELLINI.....333 6715509

SALSOMAGGIORE

RINALDO CORSINI.....338 2836634

LANGHIRANO

DECIOMARIA BENTIVOGLIO. .347 3021889

EMILIA ROMAGNA

PIACENZA

NICOLA TANZI.....393 2099840

GIORGIO CAMONI.....347 4131781

RINALDO SOPRANI.....339 3563909

DAVIDE DOSI.....334 3116681

FABRIZIO COLAIACOMO...338 4328939

REGGIO EMILIA

LEONELLO BOSCHIROLI...393 2099794

MODENA

MARIASTELLA DOTTI.....059 2915813

LOMBARDIA

CREMONA

CARLA LAURA MEAZZI.....333 9096777

MANTOVA

DAVIDE BONATTI.....348 3988619

ANDREA ARMINI.....338 6092671

LODI

CARLO TRUCCOLO.....338 2122142

BUSTO ARSIZIO

G.PAOLO CAVALLOTTI.....349 3710053

TRADATE

ROBERTO GALBIATI.....333 6325266

VARESE

EUGENIA GIOVE.....0332 239599

OLGIATE OLONA

FEDERICA TOSI.....0331 375516

PIEMONTE

TORINO

SANDRO TESTA.....335 5472554

LUCIANO LAMA.....392 9794627

CARLO BERGHINO.....329 6747450

GIORGIO AMATI.....320 0892471

ALESSANDRIA

PAOLO PASTORINO.....338 2897824

ASTI

GIAMPIERO GIORDANO....347 7232244

DOMODOSSOLA

LUIGI NUCERA.....339 7978086

LIGURIA

GENOVA

DANILO DONATO.....338 8142617

SAVONA

VALTER MELLANO.....347 8749248

SANREMO

PASQUALINO MELA.....338 9300733

BORDIGHERA

GIULIANA BLANCARDI.....320 6773316

TOSCANA

FIRENZE

LOREDANA SESTITO.....333 4526643

LAZIO

ROMA

FRANCO MANDALA'.....335 1392820

FRANCESCO VALENTI.....331 6074233

CAMPANIA

CASERTA

MAURIZIO ALFIERI.....339 8713838

NICOLA COCCHIERI.....338 8006313

FRANCO COSCIONE.....335 5640354

NAPOLI

ROSA P. ALTAMURA.....347 9318250

GIUSEPPE SILVESTRINI.....339 5453813

Per le vostre segnalazioni
cariparma@fiba.it

LA FIBA SUL WEB:

www.fibacariparma.com

www.fiba.it

www.fibaer.it

www.cisl.it